



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

Oggetto: Approvazione schema di accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., finalizzato alla messa a disposizione della piattaforma ROC/Sinfonia 2.0 in favore della Regione Calabria da parte del Coordinamento della Rete Oncologica Campana dell'Istituto Tumori IRCCS Fondazione "G. Pascale" di Napoli

Codice Proposta: 60921

N°. 285 DEL 01/10/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Il Dirigente responsabile, previo controllo degli atti richiamati, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento
Dott CALABRÒ TOMMASO (con firma digitale)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al sub - commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

VISTI:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni;
- gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";

- l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)”, il quale, al fine di “assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia” ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire “le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000”;
- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente “Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni”; gli articoli 68 e 69 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii.;
- l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante “Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)”;
- la Determinazione AGID n. 115/2019 del 9 maggio 2019 “Adozione delle Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni”;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.C.A. n. 10 del 2 aprile 2015 recante la “Approvazione Rete Oncologica Calabrese Hub e Spoke ad Integrazione territoriale”;
- il D.C.A. n. 100 del 15 luglio 2020 “Aggiornamento e Integrazione del DCA n. 10/2015 – Rete Oncologica Calabrese Hub e Spoke ad Integrazione territoriale”, che ha approvato, in coerenza con quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2019, l'aggiornamento della Rete Oncologica regionale, prevedendo altresì l'istituzione del Coordinamento Regionale della rete;
- il D.C.A. n. 92 del 23 marzo 2023, avente ad oggetto “Modifica DCA n. 100/2020: Coordinamento Regionale della Rete Oncologica”;
- il D.C.A. n. 289 del 30 novembre 2023, concernente l'approvazione delle “Linee di indirizzo per la Rete Oncologica della Regione Calabria”, in coerenza con le linee di indirizzo del Piano Oncologico Nazionale 2023-2027 e del Decreto del Ministro della Salute 8 novembre 2023, che ha definito i criteri e le modalità di riparto del Fondo per l'implementazione del Piano Oncologico Nazionale 2023-2027;

CONSIDERATO CHE:

- la Rete oncologica in Calabria deve mettere in rete le strutture al fine di garantire la completa presa in carico del paziente oncologico migliorando l'offerta regionale e combattendo il fenomeno della migrazione sanitaria extraregionale ed indirizzando i pazienti ai centri regionali qualificati per ogni patologia;
- l'IRCCS Fondazione “G. Pascale” di Napoli (Amministrazione concedente) ha realizzato un sistema digitale come la piattaforma ROC/Sinfonia che ha le potenzialità per favorire lo sviluppo della Rete Oncologica Calabrese, analogamente a quanto avvenuto in Regione Campania;
- il programma, inteso come l'insieme di tutte le componenti applicative di cui sopra, in osservanza delle norme vigenti in materia, è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali dell'amministrazione concedente, che ne ha il diritto di proprietà e la libera facoltà di cederlo a terzi a titolo gratuito;
- la Regione Calabria (Amministrazione Utilizzatrice), ha chiesto con nota con nota prot. 437862 del 06.10.2023 alla Amministrazione Concedente la possibilità di ricevere, attraverso la formula

del riuso, la specifica componente “ROC SINFONIA 2.0” per adattarla alle esigenze della Rete Oncologica Calabrese;

- la Regione Campania con nota prot. 2023-23346 /U.D.C.P./ G.A.B. del 14.11.2023 ha riscontrato la richiesta dando la disponibilità al riuso da parte dell’Amministrazione concedente, che è titolare del programma applicativo denominato “ROC SINFONIA 2.0”;
- l’Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero - ha inoltrato, con nota prot. n. 2092 del 31.07.2024, alla Struttura Commissariale per l’attuazione del piano di rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario della medesima Regione, la relazione relativa al riuso software “ROC – Rete Oncologica Campana” prodotto dall’IRCCS Fondazione “G. Pascale” di Napoli;

VISTO lo schema di accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., finalizzato alla messa a disposizione della piattaforma ROC/Sinfonia 2.0 in favore della Regione Calabria da parte del Coordinamento della Rete Oncologica Campana dell’Istituto Tumori IRCCS Fondazione “G. Pascale” di Napoli, condiviso tra le due Amministrazioni ed allegato al presente atto (*Allegato 1*);

RITENUTO, pertanto, di dover:

1. approvare lo schema di accordo sopra richiamato tra la Regione Calabria (Amministrazione Utilizzatrice) e l’IRCCS Fondazione “G. Pascale” di Napoli (Amministrazione concedente) per il riuso della piattaforma “ROC/Sinfonia 2.0” che ha le potenzialità per favorire lo sviluppo della Rete Oncologica Calabrese, analogamente a quanto avvenuto in Regione Campania;
2. dare atto che tale accordo:
 - a) prevede l’utilizzo della piattaforma ROC/Sinfonia a titolo gratuito e che tutti i costi relativi all’adattamento del software al sistema operativo ricevente, le eventuali modifiche di sistema e il rimborso spese per i professionisti dell’Amministrazione Concedente impegnati nell’attività di cessione sono a carico dell’Amministrazione Utilizzatrice;
 - b) decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione delle attività stimata alla data 31/12/2028, eventualmente rinnovabile;

3. demandare ad atti ulteriori e distinti del Dipartimento Salute e Welfare la sottoscrizione dell’Accordo;
- ATTESTATA**, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell’Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI APPROVARE lo schema di accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., finalizzato alla messa a disposizione della piattaforma ROC/Sinfonia 2.0 in favore della Regione Calabria da parte del Coordinamento della Rete Oncologica Campana dell’Istituto Tumori IRCCS Fondazione “G. Pascale” di Napoli, condiviso tra le due Amministrazioni ed allegato al presente atto (*Allegato 1*);

DI DARE ATTO che l’accordo prevede l’utilizzo della piattaforma ROC a titolo gratuito e che tutti i costi relativi all’adattamento dei software al sistema operativo ricevente, le eventuali modifiche di sistema e il rimborso spese per i professionisti dell’Amministrazione Concedente impegnati nell’attività di cessione sono a carico dell’Amministrazione Utilizzatrice;

DI DARE ATTO altresì che l'accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione delle attività, stimata alla data 31/12/2028, eventualmente rinnovabile;

DI STABILIRE che il Dipartimento Salute e Welfare, con atti ulteriori e distinti, proceda alla sottoscrizione dell'Accordo;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro", e all'Istituto Tumori IRCCS Fondazione "G. Pascale" di Napoli;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

**Il Sub Commissario
FANTOZZI IOLE**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

**Il Sub Commissario
ESPOSITO ERNESTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Il Commissario
ROBERTO OCCHIUTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 05 - ASSISTENZA OSPEDALIERA E SISTEMI ALTERNATIVI AL RICOVERO

Il responsabile del procedimento.)

LILIANA RIZZO

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i)

Il Dirigente Generale

CALABRÒ TOMMASO

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

**ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15
DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241**

TRA

Regione Calabria, con sede in Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro nella persona del Dott. Tommaso Calabrò, nella qualità di Dirigente Generale a.i. del Dipartimento Salute e Welfare, nominato con D.G.R. n. 717 del 15/12/2023 e D.P.G.R. n. 101 del 15/12/2023

E

Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale, in persona del legale rappresentante p.t, dr. Attilio A.M. Bianchi, Direttore Generale, con sede in Napoli alla Via Mariano Semmola, 53, di seguito Amministrazione Concedente, di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

- la Rete Oncologica Campana è stata istituita nel settembre 2016 ed il coordinamento della stessa è stato affidato all'Istituto Tumori di Napoli nel febbraio 2017 con (decreto 2023 “governance”);
- con Decreto n. 98 del 20.09.2016 del Commissario ad Acta la Regione Campania sancisce l'istituzione della Rete Oncologica Campana (ROC) e ne delinea la programmazione, le modalità di esecuzione ed i tempi di recepimento per le aziende sanitarie operanti sull'intero territorio regionale campano;
- il richiamato Decreto identifica il Pascale quale CORPUS (Centro Oncologico di Riferimento Polispecialistico Universitario) definito come aggregato funzionale di Unità Operative Complesse, Unità Semplici, Unità Dipartimentali finalizzate verso obiettivi comuni di Assistenza, con funzioni diagnostico-stadiative a maggiore complessità o integrative, terapeutiche e di follow-up oncologico;
- lo sviluppo della Rete oncologica ha visto la produzione di PDTA di patologia, con percorso di revisione annuale ed attualmente i 30 PDTA di patologia coprono oltre il 90% dei 32.000 casi/anno di cancro della Regione Campania;
- principale obiettivo della rete Oncologica Campana è far sì che ogni paziente di nuova

diagnosi venga rapidamente preso in carico da un gruppo multidisciplinare (GOM) specifico per PDTA e avviato al completamento diagnostico e alla terapia nei tempi previsti da ciascun PDTA. Ad oggi il 70 % dei nuovi casi di cancro in regione viene discusso da un GOM regionale;

-per fare in modo che la presa in carico da parte dei GOM sia tempestiva e che i pazienti vengano indirizzati esclusivamente in centri specializzati, in quanto dotati di GOM, è stata costruita la piattaforma ROC-Sinfonia 2.0 che gestisce in senso bidirezionale tra territorio e ospedale la domanda oncologica della Regione. Attraverso la piattaforma i medici di medicina generale, gli specialisti ASL, e i medici degli ospedali, inviano ai GOM i nuovi pazienti per la discussione e cura. Dopo la terapia sempre attraverso la piattaforma i pazienti possono essere nuovamente inviati sul territorio per le cure palliative o per la continuità terapeutica territoriale.

che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 40 del 21 marzo 2014 è stato istituito il gruppo tecnico per la definizione della Rete Oncologica;

che l'attività svolta dal predetto gruppo di lavoro ha prodotto il documento "Rete Oncologica Calabrese Hub e Spoke ad integrazione territoriale" DCA n. 100 del 15/07/2020

che con DCA n. 162/2022 “Approvazione Programma Operativo 2022-2025 predisposto ai sensi dell’articolo 2 comma 88, della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i.”, nella sezione 12.1 Rete Oncologica, i cui obiettivi sono quelli di dare forte impulso al Coordinamento regionale e realizzare la rete oncologica in coerenza con le indicazioni del DM n. 70/2015 e dell’Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2019;

che anche la rete oncologica in Calabria, così come avvenuto nella regione Campania, deve mettere in rete le strutture al fine di garantire la completa presa in carico del paziente oncologico migliorando l’offerta regionale e combattendo il fenomeno della migrazione sanitaria extraregionale ed indirizzando i pazienti ai centri regionali qualificati per ogni patologia;

LETTI

- l’art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni;
- gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per

- l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
 - l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";
 - la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni"; gli articoli 68 e 69 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.;
 - l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)";
 - la Determinazione AGID n. 115/2019 del 9 maggio 2019 "Adozione delle Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO CHE

- L'IRCCS Fondazione "G. Pascale" (Amministrazione concedente) ha realizzato un

sistema digitale come la piattaforma ROC/Sinfonia che ha le potenzialità per favorire lo sviluppo della Rete Oncologica Calabrese, analogamente a quanto avvenuto in Regione Campania;

- il programma, inteso come l'insieme di tutte le componenti applicative di cui sopra, in osservanza delle norme vigenti in materia, è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali dell'amministrazione concedente, che ne ha il diritto di proprietà e la libera facoltà di cederlo a terzi a titolo gratuito;
- la Regione Calabria (Amministrazione Utilizzatrice), ha chiesto con nota con nota prot. 437862 del 06.10.2023 alla Amministrazione Concedente la possibilità di ricevere, attraverso la formula del riuso, la specifica componente "ROC SINFONIA 2.0" per adattarla alle esigenze della Rete Calabrese;
- La Regione Campania con nota prot. 2023-23346 /U.D.C.P./ G.A.B. del 14.11.2023 ha riscontrato la richiesta dando la disponibilità al riuso da parte dell'Amministrazione concedente, che è titolare del programma applicativo denominato "ROC SINFONIA 2.0";
- l'istruttoria svolta dal Responsabile Scientifico della Rete Oncologica Campana, Dott. Sandro Pignata e dal Coordinatore della Rete Oncologica Calabrese, Prof Vincenzo Adamo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'Accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto la messa a disposizione della Regione Calabrese, da parte del coordinamento della Rete Oncologica Campana dell'Istituto Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale di Napoli la piattaforma ROC/Sinfonia 2.0 al fine di generare uno strumento digitale adattato alle esigenze della Rete Oncologica Calabrese, secondo quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) che disciplina il riuso delle soluzioni e standard aperti del software per le PPAA, osservando i principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica come previsto dal comma 2 dell'art. 69 del CAD.
2. Le due Reti Oncologiche si impegnano ad organizzare un incontro annuale per condividere lo sviluppo delle due Reti regionali.

L'Amministrazione concedente accorda alla Amministrazione Utilizzatrice, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di utilizzare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito indicate, la componente specifica, la piattaforma ROC/Sinfonia 2.0;

Art. 2 - Consegna, installazione dei codici, assistenza e manutenzione

1. L'Istituto Tumori di Napoli per il tramite del proprio coordinatore dei Servizi Informatici, Ing Rocco Saviano, affiancherà gli informatici identificati dalla Regione Calabrese al fine di adattare la piattaforma campana alle esigenze della Regione Calabrese.
2. Il programma in formato sorgente e la relativa documentazione potranno essere scaricati direttamente attraverso lo strumento di code hosting github.com. L'Ente Concedente se richiesto, potrà fornire nell'ambito del presente Accordo, il servizio di assistenza all'installazione e/o all'utilizzo del Programma e il servizio automatico di aggiornamento/manutenzione dello stesso. L'Ente Ricevente si farà carico di tutti gli oneri inerenti e conseguenti ad eventuali attività di installazione, adattamento e personalizzazione del Programma.

Articolo 3 – Modifiche del software

Gli Enti concordano di avviare lo sviluppo congiunto di moduli software aggiuntivi all'applicativo ROC. In ogni caso, l'Ente ricevente avrà facoltà di modificare il software. Qualora ciascuna Parte modifichi o integri il Programma con ulteriori funzionalità, resta sin d'ora pattuito che, ai sensi e per gli effetti del presente atto, dette modifiche e/o integrazioni saranno consegnate in formato sorgente, complete della necessaria documentazione, e concesse in riuso all'altra Parte. Le nuove versioni e le eventuali manutenzioni correttive ed evolutive del programma devono essere progettate e realizzate partendo dalla versione condivisa del codice.

Articolo 4 – Brevetti, diritti d'autore e proprietà intellettuale

1. L'amministrazione concedente garantisce che il programma, ed i relativi codici sorgente sono propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi. Pertanto l'Amministrazione concedente manleva e tiene indenne l'Amministrazione ricevente da ogni responsabilità

nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul programma da essa sviluppato. Analogamente, l'Amministrazione ricevente manleva e tiene indenne le altre Amministrazioni partecipanti al riuso da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio italiani e stranieri sulle funzionalità da lei sviluppate.

2. L'Amministrazione ricevente prende atto che il programma è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

Articolo 5 - Responsabilità

1. L'Amministrazione ricevente dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo funzionale-organizzativo - di ben conoscere il programma, sulla base di tali verifiche, detti programma e processi idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendessero necessarie. L'Amministrazione ricevente solleva l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che la stessa Amministrazione ricevente, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo.
2. L'Amministrazione ricevente assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti dei programmi applicativi operati dalla stessa Amministrazione ricevente, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, obbligandosi a manlevare e tenere indenne l'amministrazione concedente anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Articolo 6 –Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi, senza previo consenso dell'Amministrazione concedente, codice sorgente, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo, fatta salva la pubblicazione del software ai sensi del comma 2bis dell'art. 69 del CAD.

Art. 7 – Impegni finanziari

L'utilizzo della piattaforma ROC è gratuito.

Tutti i costi relativi all'adattamento dei software al sistema operativo ricevente, le eventuali modifiche di sistema e il rimborso spese per i professionisti dell'Amministrazione Concedente impegnati nell'attività di cessione sono a carico dell'Amministrazione Utilizzatrice;

Articolo 8 – Decorrenza e Durata

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione delle attività stimata alla data 31/12/2028, eventualmente rinnovabile.

Art. 9 Registrazioni

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma, del DPR n. 634 del 26.10.1972 e successive modifiche. La parte che richiede tale registrazione ne assume le spese.

Articolo 10 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione a quanto previsto nel presente accordo ed in conseguenza di questo è competente il Foro di Napoli.

Luogo e data, _____

IRCCS Fondazione G. Pascale

Il Direttore Generale

Dott. Attilio A. M. Bianchi

Regione Calabria

Dirigente Generale del Dipartimento

Salute e Welfare

Dott. Tommaso Calabrò